



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



AGGIUNGI VALORE
AL TUO TERRITORIO

GAL
FIOR
D'OLIVI

Coming soon

Opuscolo Divulgativo

GAL FIOR D'OLIVI

La ruralità locale tra innovazione e sviluppo



La Misura 313 del PSR Puglia 2007/2013
Incentivazione di attività turistiche

AZIONE 4

**Commercializzazione e promozione
dell'offerta di turismo rurale**

AZIONE 5

Creazione di strutture di piccola ricettività

<p>Campo di applicazione</p>	<p>Il sostegno è previsto per interventi di cui alle azioni 4 e 5 della misura 313 ed in particolare:</p> <p>Azione 4 - <i>Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale. L'azione prevede l'acquisto di arredi e attrezzature, comprese quelle informatiche, per l'organizzazione di spazi destinati alla divulgazione ed esposizione e le spese di natura immateriale per le attività di consulenze specialistiche, progettazione e realizzazione di strumenti espositivi e divulgativi, ideazione e realizzazione di allestimenti, spese per l'esposizione, l'illustrazione e la divulgazione, ideazione, produzione, stampa e diffusione di materiali informativi e divulgativi (opuscoli, brochure, manifesti).</i></p> <p>Azione 5 - <i>Creazione di strutture di piccola ricettività. L'azione prevede la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità.</i></p> <p>Le strutture ammesse a finanziamento devono avere caratteristiche compatibili con le specificità edilizie o architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati.</p> <p>Ammesse al finanziamento sono le strutture di piccola dimensione non classificate come strutture alberghiere, di cui alla Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999, di cui agli artt. 41 e 46.</p> <p>I beneficiari finali si impegnano a partecipare alle modalità organizzative per la gestione di tale ricettività -adottate dal GAL- improntate a criteri innovativi.</p>
<p>Obiettivi e finalità</p>	<p>I soggetti beneficiari del presente bando sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva.</p>
<p>Localizzazione degli interventi</p>	<p>Il bando è finalizzato unicamente ad aree coinvolte nel Piano di Sviluppo Locale del Gal FIOR D'OLIVI. Quindi gli interventi da finanziarie devono riguardare obbligatoriamente strutture ubicate nei territori di <u>Bitonto, Giovinazzo e Terlizzi.</u></p>
<p>Soggetti beneficiari</p>	<p>I soggetti beneficiari del presente bando sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva.</p>

Modalità per la presentazione delle domande

I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);
- alla richiesta di accesso al portale SIAN, redatta secondo il modello disponibile sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it e da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica n.cava@regione.puglia.it;
- alla richiesta di accesso al portale regionale, redatta su modello disponibile all'indirizzo internet: www.pma.regione.puglia.it, (da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica: selezione313-az.4-5@innova.puglia.it, corredata anche dalla specifica autorizzazione con la quale il richiedente gli aiuti consente al tecnico prescelto l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di aiuto). Si specifica che l'accesso all'applicativo "Elaborato Tecnico Informatico" della Misura 313 è consentito solo ai tecnici abilitati;
- alla compilazione di un elaborato tecnico-informatico su applicativo reso disponibile sul portale regionale all'indirizzo internet: www.pma.regione.puglia.it.

Successivamente all'esecuzione delle operazioni di costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale potrà essere compilato sul portale regionale il Piano di Sviluppo Aziendale e sul portale SIAN potrà essere compilata, stampata e rilasciata la domanda di aiuto.

Il portale regionale www.pma.regione.puglia.it sarà operativo a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sul B.U.R.P.. Il termine iniziale per il rilascio delle domande di aiuto sul portale SIAN è fissato al ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sul B.U.R.P.. Il soggetto interessato a partecipare ad entrambe le azioni del presente bando deve presentare un'unica domanda di aiuto.

La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN dovrà essere sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione riportata al successivo articolo 6, ed inviata entro la chiusura del



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



AGGIUNGI VALORE
AL TUO TERRITORIO

GAL
**FIOR
D'OLIVI**

Coming soon

bimestre - esclusivamente tramite servizio postale, a mezzo Raccomandata A.R, o corriere autorizzato - in plico chiuso indirizzato al GAL al seguente indirizzo **GRUPPO DI AZIONE LOCALE FIOR D'OLIVI presso la sede del Mercato dei Fiori di Terlizzi, via I. Balbo, Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto, 70038 Terlizzi BA.**

La prima scadenza periodica per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN e per l'invio al GAL della copia cartacea della domanda di aiuto, corredata di tutta la documentazione riportata al successivo articolo 6, è fissata alla data del 01/08/2011, senza possibilità di concedere alcuna proroga alla stessa.

Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:

PSR PUGLIA 2007-2013 - PARTECIPAZIONE AL BANDO
MISURA 313

INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE - AZIONE/4/5
NON APRIRE

nonché il nominativo / ragione sociale del richiedente ed il relativo recapito postale. Qualora lo stesso soggetto intenda partecipare ad entrambe le azioni, all'interno del plico occorre suddividere la documentazione relativa a ciascuna Azione in due plichi chiusi, distinti con la lettera "A" quello relativo all'Azione 4 e con la lettera "B" quello relativo all'Azione 5. La copia cartacea della domanda di aiuto pluri-azione e la documentazione comune alle due Azioni deve essere contenuta in un ulteriore plico distinto con la lettera "C".

Il GAL non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più atti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto. Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di aiuto, si stabilisce una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte progressivamente alla verifica di

	<p>ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.</p> <p>Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno. Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.fiordolivi.it. Eventuali domande di aiuto inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.</p>
Documentazione	<p>La documentazione da presentare al GAL comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso di impresa individuale ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000; 2. copia di un documento di identità, da cui si evinca la firma e la sua validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale; 3. certificato di vigenza in originale di data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla CCIAA, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, per le imprese già iscritte; 4. copia dei titoli di possesso (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico) alla data di presentazione della domanda di aiuto; 5. autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



AGGIUNGI VALORE
AL TUO TERRITORIO

GAL
FIOR
D'OLIVI

Coming soon

parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;

6. copia cartacea dell'Elaborato Tecnico Informatico sottoscritta dal tecnico abilitato e dalla ditta richiedente, redatto on-line su apposito applicativo disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it) finalizzato anche all'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di selezione della Misura 313 Azioni 4-5 e dell'attestazione di invio telematico dello stesso;
7. reventivi di spesa di tre ditte diverse in concorrenza, debitamente datati e sottoscritti, in caso di acquisto macchine, attrezzature e di realizzazione di impianti di cui al piano degli investimenti dell'Elaborato Tecnico Informatico, nonché relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato inerente la scelta dei fornitori così come specificato all'articolo 7;
8. computo metrico estimativo relativo al programma degli investimenti proposti e quadro riepilogativo degli stessi a firma di un tecnico progettista iscritto al proprio ordine professionale corredato dagli elaborati tecnici relativi alle opere in progetto e il layout della sede operativa;
9. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'Allegato B;
10. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui all'Allegato C;
11. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni assunti, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di cui all'Allegato D;
12. copia della partita Iva per le imprese individuali ancora non iscritte nel registro delle imprese;
13. copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda in caso di richiesta da parte di società;
14. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento

	<p>e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di aiuto in caso di richiesta da parte di società.</p> <p>15. attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro; nel caso di richiesta di aiuto per entrambe le Azioni, tale importo corrisponde alla somma della spesa prevista per le due Azioni (Allegato A);</p> <p>16. certificato rilasciato dall'amministrazione comunale competente o perizia giurata di un tecnico abilitato con cui si attesti che l'immobile, sede dell'attività oggetto della domanda di aiuto, abbia caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati.</p> <p>La documentazione innanzi descritta e presentata a corredo di ciascuna domanda di aiuto dovrà essere riportata in apposito elenco riepilogativo da allegare al plico unico o a ciascun plico (A-B-C) in esso contenuto.</p> <p>Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di aiuto.</p>
Spese ammissibili	<p>Le spese ammesse a finanziamento sono distinte per le diverse azioni come di seguito elencate:</p> <p>1. Azione 4 - Sono ammissibili le seguenti categorie di spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di arredi e attrezzature, comprese quelle informatiche, destinate alla divulgazione e all'esposizione; - spese di natura immateriale per consulenze specialistiche, progettazione e realizzazione di strumenti espositivi e divulgativi, ideazione e realizzazione di allestimenti, spese per l'esposizione, l'illustrazione e la divulgazione, ideazione, produzione, stampa e diffusione di materiali informativi e divulgativi (opuscoli, brochure, manifesti). <p>2. Azione 5 - Sono ammissibili le seguenti categorie di spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di interventi di riqualificazione e adeguamento degli immobili; - Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



AGGIUNGI VALORE
AL TUO TERRITORIO

GAL
FIOR
D'OLIVI

Coming soon

	attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità .
Intensità dell'aiuto	<p>Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:</p> <ul style="list-style-type: none">• per l'azione 4, pari ad euro 15.000,00• per l'azione 5, pari ad euro 100.000,00 <p>L'aiuto è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" n. 1998/2006 della Commissione (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 379 del 28 Dicembre 2006).</p>
Risorse finanziarie	<p>Il GAL ha previsto nel proprio PSL risorse finanziarie pari ad euro 200.000,00 per l' Azione 4 e pari ad euro 1.090.000,00 per l'Azione 5.</p> <p>Al presente Bando, per ciascuna Azione, sono interamente attribuite le predette risorse finanziarie.</p>



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



AGGIUNGI VALORE
AL TUO TERRITORIO

GAL
FIOR
D'OLIVI

Coming soon

Criteri di priorità e selezione dei progetti

Le domande di aiuto saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

	Criteri di Selezione	Punteggi
a	Ubicazione degli interventi in Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i. o Ubicazione degli interventi in aree sottoposte a vincolo 1497/39 e cosiddetti "galassini" così come recepiti nella L. 42/2004 art. 136.	1
b	Titolare di impresa di sesso femminile.	3
c	Titolare di impresa di età inferiore a 40 anni.	2
d	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile.	2
e	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di giovani di età inferiore a 40 anni.	1
Valutazione qualitativa del <u>progetto</u> rispetto ai seguenti aspetti:		



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



AGGIUNGI VALORE
AL TUO TERRITORIO

GAL
FIOR
D'OLIVI

Coming soon

	f	Valutazione qualitativa dei progetti presentati, in base:		MAX 7
	f/1	Alla sostenibilità tecnico, economica e finanziaria dell’investimento proposto.	1	
	f/2	Alla sussistenza di sbocchi di mercato.	2	
	f/3	All’utilizzo di tecniche eco-compatibili e innovazione ed appropriatezza relativamente alla capacità di promuovere servizi e proposte di valorizzazione del contesto rurale.	2	
	f/4	Alla salvaguardia o incremento occupazionale.	2	
Note Generali	I contenuti del presente divulgativo non possono e non devono considerarsi esaustivi. Maggiori dettagli e procedure ufficiali di riferimento vanno presi dal bando ufficiale pubblicato sul sito del Gal Fior d’Olivi www.galfiordolivi.it .			
Informazioni ed approfondimenti	GRUPPO DI AZIONE LOCALE FIOR D’OLIVI Mercato dei Fiori di Terlizzi, via I. Balbo, Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto, 70038 Terlizzi BA Tel. 0803512534 fax. 080 22 20 748 Email: info@galfiordolivi.it Pec: galfiordoliviscrl@legalmail.it			

L.R. 11 febbraio 1999, n. 11

«Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro.»

Art. 41 (Definizione)

- 1.** L'attività ricettiva può essere svolta attraverso:
 - a) residenze turistiche o residence;
 - b) case e appartamenti per vacanza.
- 2.** Sono residenze turistiche o residence le strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale e organizzata che forniscono alloggio e servizi in appartamenti autonomi o unità abitative composte da uno o più vani arredati e dotati di servizi igienici e di cucina e collocati in un complesso immobiliare unitario.
- 3.** Sono case e appartamenti per vacanza gli immobili gestiti in forma imprenditoriale, e non occasionale, per l'affitto ai turisti, composti da uno o più vani, arredati, dotati di servizi igienici, cucina e collocati anche in più complessi immobiliari.
- 4.** Entrambe le strutture ricettive di cui ai commi precedenti possono essere concesse in affitto ai turisti nel corso di una o più stagioni con contratti aventi validità non superiore a tre mesi consecutivi e non inferiori a sette giorni.
- 5.** Nella gestione delle residenze turistiche e delle case e appartamenti per vacanza è vietata la somministrazione di cibi e bevande nonché l'offerta di servizi centralizzati caratteristici delle aziende alberghiere.
- 6.** Le strutture destinate all'attività ricettiva di cui al comma 2 devono possedere i requisiti edilizi, igienico-sanitari e di sicurezza previsti dalle norme di legge e regolamenti vigenti per i locali di civili abitazioni.
- 7.** L'utilizzo degli immobili a residenze turistiche e case e appartamenti per vacanza non comporta modifiche di destinazione d'uso ai fini urbanistici.
- 8.** I titolari o i gestori delle imprese organizzate e gestite in forma imprenditoriale di cui al presente articolo sono tenuti a iscriversi alla sezione speciale del registro degli esercenti il commercio previsto dall'art. 5 L. 17 maggio 1983, n. 217.

Art. 46 (Esercizi di affittacamere)

- 1.** Sono esercizi di affittacamere le strutture composte da non più di sei camere, ubicate in non più di due appartamenti, ammobiliati, in uno stesso stabile, nei quali sono forniti alloggio e, eventualmente, servizi complementari, come la ristorazione se svolta dal medesimo titolare di esercizio.
- 2.** Ove mai l'attività di affittacamere venisse svolta in forma complementare all'esercizio di ristoro, il titolare del medesimo è tenuto ad iscriversi alla sezione speciale del registro degli esercenti il commercio previsto dall'art. 5 L. 17 maggio 1983, n. 217.

NOTE GENERALI "GAL FIOR D'OLIVI"

Il bando della misura 313 azione 5 - *Creazione di strutture di piccola ricettività*. L'azione prevede la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità - prevede che "i beneficiari finali si impegnano a partecipare alle modalità organizzative per la gestione di tale ricettività -adottate dal GAL- improntate a criteri innovativi".

Al proposito il Gal Fior d'Olivi, in coerenza con quanto compiutamente descritto nel Piano di Sviluppo Locale che aveva come obiettivo principale la costruzione di un percorso strategico di sviluppo integrato del territorio, sta lavorando alla stesura di un **"Marchio d'Area Territoriale"** che sarà messo a disposizione di tutti i fruitori delle misure del PSL e , comunque, di tutti gli attori del territorio.

Il Marchio d'Area conterrà anche le modalità organizzative per la gestione della ricettività improntate a criteri innovativi.

Il "Marchio d'Area Territoriale" si dipanerà attraverso la stesura di un disciplinare con il quale si vuole perseguire la promozione del territorio attraverso l'identificazione di prodotti e servizi a forte connotazione territoriale, realizzati e/o erogati nei comuni di Bitonto, Giovinazzo, Terlizzi.

Alla base delle aspettative del progetto vi è la necessità di delineare una guida comune, da adottare nelle diverse attività di carattere economico-commerciale, culturale, ambientale, sociale e promozionale, al fine ottenere una precisa identità del territorio.

A tal proposito è necessario che i soggetti stessi che effettuano attività a contatto con il pubblico e in particolare con i turisti, si facciano fautori dello sviluppo locale e promotori del territorio nel suo insieme.

In quest'ottica il Gruppo di Azione Fior d'Olivi mira, dunque, a qualificare l'attività di ricezione turistica, le attività commerciali e le attività di interesse sociale e ambientale in genere con un marchio d'area di riconoscimento.

Con la costituzione del Marchio d'area "Fior d'Olivi" si vuole premiare e distinguere i soggetti che volontariamente rispettano il disciplinare, perseguendo lo sviluppo del territorio secondo un'identità ben precisa, unica e condivisa.



Coming soon

In particolare saranno premiati tutti quegli atteggiamenti che andranno a costituire un comportamento etico e di valorizzazione delle risorse rurali, culturali e sociali dei comuni all'interno del Gruppo di Azione Locale Fior d'Olive.

I requisiti del marchio saranno applicati, quindi, in forma propositiva e non ispettiva, per cui, quanti decideranno di aderire al brand territoriale, avranno a disposizione una guida applicativa utile all'attuazione del marchio.

Il marchio "Fior d'Olive" è istituito al fine di costruire in modo puntuale l'identità e, quindi, l'immagine percepita del nostro territorio. Il fine, in linea generale, è avere un territorio vitale, in cui si respiri un'area differente, di rispetto dei valori etici, di inclusione sociale e di sostenibilità economico-ambientale.

La promozione, avviata parallelamente alla realizzazione del brand, andrà perciò ad evidenziare tutte le peculiarità locali sotto i profili rurali, artistici, ambientali, socio culturali e gastronomici, favorendo tra l'altro il processo di diversificazione dell'offerta turistica locale.

E' questa la grande innovazione delle modalità organizzative: proporre un territorio omogeneo nel quale tutti parlino la stessa lingua e dove chi offre ospitalità turistica sia correlato in maniera tangibile con tutti gli altri attori che sono linfa vitale dello sviluppo. Non si proporranno, quindi, singole azioni innovative, ma un modello unico che sia innovazione in ogni suo segmento attuativo.

Il marchio d'area è rivolto a tutte le attività a contatto con il pubblico (sia turisti, che cittadini di Bitonto, Giovinazzo, Terlizzi).

Potranno fregiarsi del marchio, diverse tipologie di attività, quali ad esempio operatori turistici, attività ricettive, attività ricreative e di intrattenimento, ma anche attività commerciali di vario tipo che esercitano sul territorio di pertinenza GAL.

Gli operatori che intendono adottare il marchio d'area, dovranno impegnarsi nell'osservare il suo disciplinare.

Gli operatori che ottengono il riconoscimento "Fior d'Olive" saranno registrati in una banca dati di accesso pubblico sul sito www.galfiordolivi.it.

La registrazione è propedeutica ad un riscontro iniziale presso i luoghi di svolgimento delle attività. Seguiranno poi accertamenti utili a verificare il mantenimento dei requisiti nel tempo.



Coming soon

Il **Gruppo di Azione Locale (GAL) – FIOR D'OLIVI** nasce il 21 gennaio 2010 sotto forma di società consortile a responsabilità limitata mista pubblico privata, a capitale sociale maggioritario privato, con la scopo di essere struttura di attuazione sul territorio Terlizzi, Bitonto e Giovinazzo degli Assi III e IV del PSR Puglia 2007/2013.

L'obiettivo generale del Piano di Sviluppo Locale (PSL) Fior d'Olivì "La ruralità locale tra innovazione e sviluppo" è quello di migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche (in coerenza all'obiettivo generale dell'Asse III del PSR).

I temi su cui si incentra il PSL Fior d'Olivì 2007-2013 sono:

- La valorizzazione delle risorse produttive locali e realizzazione dei relativi circuiti
- La valorizzazione delle risorse naturali e culturali

Oltre all'attuazione del PSL – Piano di Sviluppo Locale - il GAL si propone come Agenzia di Sviluppo del Territorio interfacciandosi con tutto il tessuto sociale ed economico per segnalare opportunità, per facilitare l'utilizzo di finanziamenti, per accompagnare le imprese nello sviluppo, per mettere in sinergia i settori produttivi e quelli sociali: per creare, in sintesi, un nuovo modello di sviluppo integrato del territorio.

Il Gal è uno strumento nuovo per il territorio, un'occasione unica per tentare di trasformare in opportunità tutto il patrimonio insito nell'area nel quale viviamo, unendo virtualmente terra e mare, imprenditori e lavoratori, giovani ed anziani.



**FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
PUGLIA**



AGGIUNGI VALORE
AL TUO TERRITORIO

**GAL
FIOR
D'OLIVI**

Coming soon



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



AGGIUNGI VALORE
AL TUO TERRITORIO

GAL
FIOR
D'OLIVI

Coming soon



Comune di Bitonto



Comune di Giovinazzo



Comune di Terlizzi

GAL FIOR D'OLIVI S.c.r.l.

Sede legale: Comune di Terlizzi, Piazza 4 Novembre n. 19

Sede operativa: Nuovo Mercato dei Fiori di Terlizzi,
via I. Balbo, Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto

70038 Terlizzi BA

TEL 080 35 12 534

FAX 080 22 20 748

Email: info@galfiordolivi.it

Pec: galfiordoliviscrl@legalmail.it

C.F. e P. IVA 07001610729